

DELIBERA N. 72 DL / 2024 / CRL/ COM 24 05 2024
PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE PER PRESUNTA VIOLAZIONE
DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 28/00 RELATIVA A SEGNALAZIONE
PERVENUTA DAL CONSIGLIERE E CANDIDATO SINDACO AVV. NELLO
CRIELESÌ DEL COMUNE DI VICOVARO

IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI

NELLA riunione dell'24 maggio 2024;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*”, ed in particolare dell’art. 9;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” e, in particolare, l’art. 1;

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante “*Disposizioni per l’attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*”;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2016, n.13, recante “*Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione*”, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio del 2 novembre 2016, n. 87;

RITENUTO che le violazioni delle disposizioni della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e del Codice di autoregolamentazione di cui al decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, nonché di quelle emanate dalla Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e di quelle dettate con la Delibera 169/17/CONS elettorali sono perseguibili d’ufficio o su denuncia di un soggetto politico, al fine dell’adozione dei provvedimenti previsti dagli artt. 10 e 11-quinquies della legge n. 28/2000;

CONSIDERATO che la legge 22 febbraio 2000, n. 28, disciplina le campagne per l’elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative, e per ogni referendum e che il divieto di comunicazione istituzionale, di cui all’art. 9, trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale nel periodo compreso tra la convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 9 della L. n. 28 del 2000, “*Dalla data di convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l’efficace svolgimento delle proprie funzioni*”, e che pertanto, in relazione alle elezioni Europee dell’8 e 9 giugno 2024, l’inizio della c.d. par condicio elettorale e l’entrata in vigore delle citate disposizioni ha decorrenza dall’11 aprile 2024;

CONSIDERATO INOLTRE CHE, ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 27 e del comma 10 dell'art. 28 della Delibera AgCom 122/24/CONS, il Comitato procede ad un'istruttoria sommaria ed instaura il contraddittorio con l'interessato. A tal fine contesta i fatti, sente l'interessato ed acquisisce le eventuali controdeduzioni, nel rispetto dei termini procedurali di cui all'art. 10 della legge n. 28 del 2000 e trasmette la propria proposta all'Autorità, unitamente agli atti e ai supporti acquisiti;

ATTESO CHE, in data 15 maggio 2024, è pervenuta a questo Corecom una PEC, acquisita con protocollo 0012561, da parte dell'avvocato Nello Crielesi, in qualità di consigliere comunale di minoranza presso il Comune di Vicovaro, nonché candidato per la carica di Sindaco alle prossime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno p.v., in cui si denunciava la violazione della norma sulla par condicio da parte del sig. De Simone Fiorenzo, Sindaco del Comune di Vicovaro e nuovamente candidato alla carica di primo cittadino;

ATTESO CHE, nella segnalazione è evidenziato che il sig. De Simone Fiorenzo sarebbe incorso nella violazione della par condicio *“postando sul suo profilo Facebook “una sequela di post che a parere dello scrivente, risultano violare il dettato normativo. Addirittura, in una delle pagine è ritratto con la fascia tricolore all'inaugurazione di un esercizio commerciale sito in Tivoli (GAMEMANIA), quindi al di fuori di ogni contesto istituzionale in cui è consentito indossare il vessillo, i cui proprietari risultano residenti nel Comune di Vicovaro.*

11 Aprile; proseguono i lavori del muro delle scuole materne e medie. Domani mattina transita per il centro abitato la corsa delle ore 08:15 diretta a Tivoli.

12 Aprile: nuova segnaletica stradale.

13 Aprile: un ricordo del 13.04.23, nuove telecamere e fototrappole.

19 Aprile: avviata la ricostruzione del muro delle scuole materne e medie. Scaduti i termini per la realizzazione del murales dedicato a Maria Montessori.

29 Aprile: ripristini. Dopo acqua e fogna, sono in corso i ripristini delle vie oggetto di recenti (o la pavimentazione) e importanti interventi da parte di ACEA ATO 2.

12 Maggio: in Memoria di Aldo Moro e Giuseppe Impastato nel giorno dedicato alle vittime del terrorismo, interno ed internazionale e delle stragi di tale matrice.

15 Maggio: ieri pomeriggio a Tivoli prima di passare una splendida serata in Piazza S. Pietro con gli infioratori e la Pro Loco”.

È stato conseguentemente richiesto a questo Corecom, in via d'urgenza, di valutare i provvedimenti di competenza per la violazione sistematica, durante il periodo elettorale, delle disposizioni in materia di limiti alla comunicazione istituzionale;

ATTESO CHE, in riferimento alla suddetta segnalazione questo Corecom, in esecuzione della delega istruttoria ricevuta dall'Autorità, ha svolto un'attività di verifica del contenuto della segnalazione, rilevando la presenza dei post segnalati sulla pagina Facebook personale del sig. Fiorenzo De Simone;

ATTESO CHE, il 16 maggio 2024, con nota di protocollo 0012632, questo Corecom ha conseguentemente comunicato al sig. Fiorenzo De Simone la segnalazione giunta per la presunta violazione dell'art.9 della legge 22 febbraio 2000, n.28, e ha chiesto di far pervenire, entro e non oltre le ore 12 di venerdì 17 maggio, eventuali osservazioni e/o memorie in merito;

PRESO ATTO CHE, con nota del 17 maggio 2024, acquisita al protocollo di questo Corecom al numero 0012800, è pervenuta una PEC dal Comune di Vicovaro, a firma del Sindaco Fiorenzo De Simone, in risposta alla comunicazione di questo Corecom. Nella nota il Sindaco faceva notare che *“seppur Sindaco pro tempore del Comune di Vicovaro e seppur Candidato alle prossime elezioni amministrative dell’8 e 9 giugno, come fanno per altro i Consiglieri Comunali autori della segnalazione e candidati anch’essi alle prossime elezioni, ha utilizzato i propri personali canali Facebook nel rispetto delle norme e dell’esercizio delle funzioni istituzionali, per condividere con i propri followers informazioni, accadimenti ed emozioni legate a situazioni, vicende e ricordi, solo parzialmente o indirettamente derivanti dall’attività svolta per il Comune di Vicovaro, in nessun caso connessa alla dimensione prettamente istituzionale o manipolata ai fini propagandistici e comunque mai attraverso mezzi, personale o risorse del Comune.*

La pubblicazione delle varie notizie riportate nella nota in riferimento, come verificabile, non consente alcuna commistione tra elementi istituzionale ed elementi a scopo propagandistico, non essendo suscettibile, pertanto, di ledere i principi di legalità, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa.

(...) i post rinvenibili sul profilo personale Facebook del sottoscritto si caratterizzano per la loro neutralità, e per fornire al lettore una fotografia oggettiva di situazioni ed eventi eventualmente legati al Comune di Vicovaro, al pari di quanto possa essere fatto da ogni eletto o semplice utente che operi o viva il territorio, e non paiono all’osservatore comune, quale rappresentazione suggestiva, ai fini elettorali, dell’Amministrazione e dei suoi organi titolari.

La pubblicazione di quanto contestato si rivela essere un semplice racconto corretto, pulito e autentico, sull’attività istituzionale non finalizzata in alcun modo ad orientare o condizionare politicamente gli elettori”;

ATTESO CHE, questo Corecom, in esecuzione della delega istruttoria ricevuta dall’Autorità, ha svolto attività di verifica del contenuto della segnalazione, rilevando che le comunicazioni segnalate sono tutte riferibili alla pagina personale del sig. De Simone Fiorenzo, che non riporta alcun stemma del Comune, non fa riferimenti alla carica di Sindaco ricoperta e non contiene rimandi alla pagina istituzionale dell’Ente;

CONSIDERATO PERTANTO CHE alla luce delle risultanze istruttorie e conformemente alla consolidata prassi in materia si debba pertanto procedere all’archiviazione della procedura di cui trattasi, non essendosi rinvenuta la violazione dell’articolo 9 della citata legge n. 28 del 2000;

per le motivazioni in premessa,

DELIBERA

Di procedere all’archiviazione del procedimento per presunta violazione della legge n. 28 del 2000 nei confronti del sig. Fiorenzo De Simone;

di trasmettere il presente atto all’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in applicazione della legge 28/2000, per le conseguenti deliberazioni di competenza, ai sensi della Delibera AgCom 90/24/CONS;

di pubblicare la presente deliberazione sul sito del Corecom Lazio.

Il DIRIGENTE
Dr. Roberto Rizzi
F.to

La Presidente del Co.Re.Com. Lazio
Avv. Maria Cristina Cafini
F.to